

ATTO N. DD 1502

DEL 04/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Residenzialità

DI CONCERTO CON:

- **Area Politiche Innovative di Sostegno Abitativo**

OGGETTO

Approvazione dell'avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti del terzo settore disponibili alla co-progettazione (in applicazione dell'art. 55 del codice del terzo settore) per lo sviluppo di un sistema innovativo di gestione di alloggi da destinare a persone singole e/o nuclei familiari in condizioni di fragilità o disagio sociale e/o abitativo

Area A: progettazione coordinamento e gestione del progetto

Area B: gestione integrata degli alloggi e supporto sociale

Il presente provvedimento non comporta spesa

Periodo: 01.07.2026 – 30.06.2031.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Gandino Guido - Area Residenzialità*

IL DIRETTORE (Area Residenzialità)

PREMESSE

- Il Documento Unico di Programmazione 2020-2028 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale del 18/12/2025 che pone al centro delle politiche abitative l'ampliamento dell'offerta pubblica e sociale per contrastare la crisi del settore;
- il Piano di Sviluppo del Welfare della Città di Milano 2025-2027 che:
 - sottolinea che la crescente inaccessibilità della casa è tra le cause più rilevanti di fragilità sociale: “Tale fenomeno coinvolge trasversalmente sia le persone in condizione di più marcata condizione di fragilità economica che, in maniera crescente, le persone della cosiddetta “zona grigia”, ossia lavoratori e lavoratrici il cui reddito è simultaneamente troppo alto per accedere a un alloggio di edilizia residenziale pubblica (ERP) e troppo basso per potersi permettere una casa sul mercato” (p.55);
 - prevede che la Direzione Welfare e la Direzione Casa, dopo aver avviato assieme a 32 ETS un percorso di co-programmazione, promuoveranno una fase di co-progettazione, con l'obiettivo di coinvolgere gli enti del Terzo Settore nella gestione dell'emergenza abitativa a Milano. L'intento non è solo quello di incrementare l'offerta, ma anche di ridefinire ruoli e requisiti, in un'ottica di ricomposizione efficiente dell'offerta esistente. Partendo da un'analisi tipologica dei bisogni e dal confronto con i meccanismi di intervento attuali, si stanno individuando strumenti in grado di modellizzare forme di offerta sostenibili, diversificate e compatibili con le risorse economiche dei cittadini, con particolare attenzione alle persone in condizione di fragilità sociale (p. 14);
- il Piano Annuale dell'Offerta dei Servizi Abitativi Pubblici e Sociali per la Città di Milano prevede misure per sostenere l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione in locazione e per il contenimento del disagio e della fragilità abitativa basate sul consolidamento e sviluppo di progetti finalizzati al recupero degli alloggi sfitti del patrimonio comunale, anche attraverso la collaborazione con soggetti del privato e del privato sociale, con il ricorso ad appositi piani di valorizzazione alternativi alla vendita di cui all' art. 31 LR 16/2016, così come la promozione del canone concordato verso i proprietari e di accordi con operatori del settore per il recupero di immobili privati da destinare all'aumento dell'offerta di housing sociale in locazione a canoni calmierati.

Richiamati

- La Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, spostando l'attenzione dall'azione esclusiva dell'Ente pubblico ad un'azione svolta da una pluralità di attori. La Legge, inoltre, dispone il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore, la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche offerte e delle qualificazioni del personale;
- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii., che:
 - all'art. 5 dispone che “Gli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale” e sono da considerarsi di “interesse generale” le attività aventi ad oggetto “q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi “ e “z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata”;
 - e al successivo art. 55 individua la co-programmazione e la co-progettazione quali misure di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell'art. 118, ultimo comma, della Costituzione;
- il Piano d'Azione Nazionale dell'Economia Sociale predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione della Raccomandazione del 27 novembre 2023 sullo sviluppo delle condizioni quadro

dell'Economia Sociale (C/2023/1344), presentato il 17.10.2025, che al punto C.6 “Consolidamento delle forme di amministrazione condivisa (art. 55 e ss. CTS)” enfatizza la co-programmazione e la co-progettazione in quanto “L'amministrazione condivisa prevista dal Codice del terzo settore è intesa come co-creazione di valore pubblico a livello strategico-decisionale e non solo meramente esecutivo e permette, da un lato, ai soggetti dell'economia sociale di sentirsi parte di un insieme comune e, dall'altro, di meglio individuare le primarie finalità sociali da perseguire, in linea con i principi di sussidiarietà orizzontale e di solidarietà sociale” e indica tra suoi obiettivi il tema della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato, precisando al punto D.4. “Valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico e privato” che:

- 109. Il presente Piano d'azione può contraddistinguersi peculiarmente per la formulazione di azioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, pubblico e privato, da destinare a finalità sociali e di interesse generale; ciò, in considerazione anche della possibilità di creare una connessione tra le azioni del presente piano, destinate a valorizzare il patrimonio pubblico e privato, e la Cabina di regia istituita presso il MEF per il coordinamento degli interventi in materia di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico (ai sensi dell'art.28-quinquies del d.l. n. 75/2023). In questo contesto, le azioni che potranno essere promosse all'interno del presente Piano d'azione si collocano su due fronti, l'uno relativo al miglioramento degli istituti di promozione e valorizzazione già esistenti e l'altro incentrato sullo sviluppo di nuovi modelli dell'abitare, al fine di individuare un equilibrio virtuoso tra risorse economiche pubbliche e nuove esigenze abitative.
 - 110. In primo luogo, sul fronte del contrasto all'emergenza abitativa (cui devono far fronte lavoratori a basso reddito, studenti e lavoratori fuori sede, anziani e persone con disabilità) e considerata la necessità di declinare nel nostro Paese i nuovi modelli dell'abitare sostenibile, si potrebbe valutare l'adozione di atti d'indirizzo che si propongono l'obiettivo di: (i) fornire una definizione puntuale e in linea con le esigenze attuali di housing sociale e delle altre attività di carattere residenziale temporaneo dirette a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, (ii) promuovere l'istituzione di fondi di garanzia dedicati, sfruttando il supporto di istituzioni europee come la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) per lo sviluppo di programmi di edilizia residenziali con finanziamenti a lungo termine, procedendo anche ad una semplificazione delle procedure di accesso ai mutui agevolati.
 - 111. In secondo luogo, si potrebbe promuovere il recupero, la rigenerazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, mediante il ricorso a modelli innovativi di partenariato pubblico-privato con i soggetti dell'economia sociale, valorizzando il know-how, le capacità organizzative e l'attitudine a creare coesione sociale propri di questo settore. A tale scopo, in particolare, potranno essere introdotti strumenti amministrativi idonei a favorire l'assegnazione del patrimonio immobiliare a favore degli enti dell'economia sociale al fine di favorire lo sviluppo delle attività di interesse generale;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le “Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)” e viene fornito un quadro di analisi finalizzato a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55 -57 del Codice del Terzo Settore, nonché viene puntualmente definita la distinzione tra rapporti collaborativi con gli enti del Terzo Settore e l'affidamento di appalti e concessioni di servizi. In particolare, il suddetto decreto definisce un procedimento amministrativo da seguire in corso di co-progettazione, quale “metodologia ordinaria” per l'attivazione di rapporti collaborativi con il Terzo Settore riferito a specifici progetti di servizio o di intervento;
- il “Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore”, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 3/07/2023;
- le “Linee guida procedurali per la co-programmazione e la co-progettazione”, approvate con Determinazione Dirigenziale n. 383 del 24.01.2024, attuative del Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore, come aggiornate con Determinazione Dirigenziale n. 12186 del 31.12.2025;
- la procedura di co-programmazione (in applicazione dell'Art. 55 del Codice del Terzo Settore) finalizzata a delineare una strategia per lo sviluppo di possibili soluzioni abitative nonché di azioni inerenti la filiera degli alloggi da destinare al disagio sociale e abitativo in generale, ed all'emergenza abitativa in particolare,

avviata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 272 del 06/03/2025 e conclusa con l'approvazione, con Determinazione Dirigenziale n. 7521 del 10/09/2025, del documento di sintesi del percorso e preliminare alla fase di co-progettazione;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1568 del 11/12/2025 "Indirizzi per la realizzazione della co-progettazione (in applicazione dell'Art. 55 del Codice del Terzo Settore) per lo sviluppo di un sistema innovativo di gestione di alloggi da destinare a persone singole e/o nuclei familiari in condizioni di fragilità o disagio sociale e/o abitativo e l'affidamento in concessione di una prima tranche di alloggi nelle disponibilità del Comune di Milano".

Considerato che:

- ai fini dello sviluppo della procedura di co-progettazione è dunque necessario approvare e quindi provvedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico, e dei relativi Allegati, finalizzati all'individuazione di soggetti del Terzo Settore che si possano qualificare come partner dell'Ente Pubblico per lo sviluppo di un sistema innovativo di gestione di alloggi da destinare a persone singole e/o nuclei familiari in condizioni di fragilità o disagio sociale e/o abitativo;

- a tale scopo sono stati predisposti l'Avviso pubblico allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed i relativi Allegati, che si approvano con il presente provvedimento:

- ALLEGATO 1 – FORMAT Domanda di partecipazione e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ALLEGATO 1bis – Patto di integrità
- ALLEGATO 1ter – Dichiarazione adesione ai valori costituzionali
- ALLEGATO 1quater – Dichiarazione Titolare Effettivo D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.i.
- ALLEGATO 1quinquies - FORMAT Dichiarazione partecipazione forma aggregata
- ALLEGATO 2 – FORMAT Proposta Progettuale
- ALLEGATO 3 – PROPOSTA Piano Economico Finanziario per AREA A
- ALLEGATO 3bis - PROPOSTA Piano Economico Finanziario per AREA B Ambiti 1-2-3
- ALLEGATO 4 – Scheda Tecnica
- ALLEGATO 5 – Elenco degli alloggi e Proposta di suddivisione degli alloggi in ambiti
- ALLEGATO 6 – Modello concessione alloggi
- ALLEGATO 7 – Planimetrie tipologiche.

-la procedura di co-progettazione riguarderà le seguenti Aree di intervento:

- AREA A: PROGETTAZIONE COORDINAMENTO E GESTIONE DEL PROGETTO

Le attività dell'Area A sono orientate a garantire la fattibilità e la sostenibilità del progetto mettendo al centro le persone e i loro bisogni, con l'obiettivo di generare un impatto sociale positivo e duraturo

- A.1 – Linea di sviluppo progettuale: coordinamento e monitoraggio del sistema; definizione dei moduli innovativi di intervento declinati sulle diverse tipologie di persone destinatarie degli alloggi.
- A.2 – Linea di sviluppo progettuale: reperimento delle risorse economico finanziarie necessarie al progetto, indebitamento e costituzione di uno strumento finanziario sperimentale per reimpiegare le risorse derivanti dalla gestione degli alloggi al fine di recuperare ulteriori immobili. Coordinamento di tutte le attività di fundraising del progetto. Gestione economico-finanziaria-contabile dei flussi di entrata e uscita per supportare la fattibilità del progetto sociale per tutta la durata.
- A.3 – Linea di sviluppo progettuale: coordinamento e assistenza tecnica per la progettazione e per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione degli alloggi e relativa individuazione degli standard da garantire per fornire adeguato supporto tecnico al progetto sociale. Attribuzione in uso ai/al soggetti/o partner di Area B degli alloggi messi a disposizione.
- A.4 – Linea di sviluppo progettuale: attività di informazione e sensibilizzazione delle associazioni di categoria e dei portatori di interesse in campo sociale al fine di favorire l'accesso delle fasce di

popolazione più fragili al mercato privato della locazione.

- AREA B: GESTIONE INTEGRATA DEGLI ALLOGGI E SUPPORTO SOCIALE

- B.1 – Linea di sviluppo progettuale: definizione della proposta gestionale degli alloggi (Ambiti 1-2-3) in relazione ai differenti bisogni rilevati
- B.2 – Linea di sviluppo progettuale: riqualificazione, allestimento e gestione immobiliare ed economica degli alloggi attribuiti in uso dal soggetto partner di Area A (Ambiti 1-2-3)
- B.3 – Linea di sviluppo progettuale: accompagnamento sociale ed educativo in relazione ai target di riferimento degli assegnatari degli alloggi degli Ambiti 1-2-3 e azioni di welfare di comunità.

- la durata presumibile della presente co-progettazione è fissata indicativamente dal 01/07/2026 al 30/06/2031 e decorre, in ogni caso, dalla data di effettiva sottoscrizione della convenzione.

- il Comune, come previsto dall'Avviso di istruttoria pubblica (Allegato A parte integrante del presente provvedimento) si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi previsti dalla co-progettazione, con conseguente ampliamento dell'entità delle risorse, in occasione dell'acquisizione di nuovi finanziamenti coerenti con l'oggetto della presente co-progettazione;

- le risorse stimate, quale riferimento indicativo per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione sono complessivamente pari a circa € 2,191, pari al totale dei ricavi che si potranno conseguire per tutta la durata della co-progettazione, come indicato nel Piano Economico Finanziario AREA A (ALLEGATO 3 dell'Avviso).

- ad esse si aggiungono risorse messe a disposizione dal Comune, mediante destinazione del patrimonio immobiliare finalizzato alle attività progettuali, individuate nell'ALLEGATO 5 dell'Avviso. Sarà inoltre possibile, nel corso di tutto il periodo di durata della convenzione di co-progettazione, qualora funzionale al pieno raggiungimento degli obiettivi, integrare il numero degli alloggi già essi a disposizione della co-progettazione fino al 50% in più del numero degli appartamenti, oggi determinato in complessive 488 unità immobiliari;

- i soggetti del Terzo Settore che verranno selezionati come partner tramite la procedura di co-progettazione dovranno mettere a disposizione, quale quota di finanziamento, risorse aggiuntive, funzionali alla realizzazione del progetto con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane impiegate nelle azioni di sistema e nella fattiva partecipazione agli organismi di governance progettuale. Ciascun Ente partner dovrà garantire una quota di cofinanziamento diversificata per ciascuna Area per la quale si intende candidare, pena l'esclusione, come di seguito indicato:

- Area A – Linee di sviluppo progettuale A.1, A.2, A.3 e A.4: quota percentuale di cofinanziamento minima del 2% calcolata sull'ammontare complessivo dell'investimento per gli interventi di ristrutturazione degli alloggi (IVA esclusa) da conferire entro i 5 anni dall'avvio dell'attuazione del progetto esecutivo esito della co-progettazione;
- Area B – Linee di sviluppo progettuale B.1, B.2 e B.3, Ambito 1, 2 e 3: quota percentuale di cofinanziamento annuale minimo del 5% calcolata sul margine operativo annuale, per tutti i 5 anni della durata della convenzione, quantificato in base alle modalità di calcolo indicate nella proposta di PEF per l'Area B (ALLEGATO 3bis AREA B dell'Avviso).
- La quota di cofinanziamento potrà fare riferimento a risorse finanziarie e non, intese come risorse economiche, umane, in particolare impiegate nelle azioni di sistema e nella fattiva partecipazione agli organismi di governance progettuale, messa a disposizione di alloggi aggiuntivi, interventi di riqualificazione degli alloggi, attrezzature e/o servizi aggiuntivi e potrà essere raggiunta anche da un coacervo di diverse risorse economiche.

- alle risorse indicate si potranno aggiungere risorse derivanti dalla partecipazione ad avvisi mirati e opportunità di finanziamento che si presenteranno nel corso della durata della convenzione;

- il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Milano.

Dato atto che:

- l'Avviso di Istruttoria Pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e tutti gli Allegati correlati verranno pubblicati nella sezione Bandi e gare/Avvisi/Esiti, del sito del Comune di Milano nonché all'Albo Pretorio on line;

- la procedura è regolata in ogni aspetto, oltre che dalle normative generali in materia, dagli atti predisposti, costituiti dall'Avviso di Istruttoria Pubblica con i relativi Allegati;

- la verifica, per ogni candidatura presentata, della documentazione amministrativa e dell'avvenuta predisposizione e invio della documentazione progettuale verrà effettuata da parte del Responsabile del Procedimento, con il supporto degli uffici amministrativi, così come previsto dalle Linee Guida procedurali approvate con la Determinazione Dirigenziale n. 383 del 24.01.2024, attuative del Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore, aggiornate con Determinazione Dirigenziale n. 12186 del 31.12.2025;

- la valutazione delle proposte progettuali presentate nell'ambito della procedura di co-progettazione di cui trattasi sarà effettuata attraverso apposita Commissione tecnica-valutativa, da nominare con atto successivo e separato, che procederà alla selezione in oggetto sulla base di criteri esplicitati nell'Avviso di Istruttoria Pubblica;

- gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la proposta in forma singola o associata (ATI/ATS, Consorzi) secondo le modalità indicate nell'Avviso di Istruttoria Pubblica comprensivo dei suoi Allegati;

- le attività richieste e le modalità di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione sono indicate nell'Avviso di Istruttoria Pubblica comprensivo dei suoi Allegati;

- le proposte progettuali saranno valutate sulla base e secondo l'ordine dei criteri declinati nell'Avviso di Istruttoria Pubblica comprensivo dei suoi Allegati;

- è facoltà dell'Amministrazione Comunale non procedere all'individuazione degli enti partner per la co-progettazione, se nessuna proposta risulti conveniente o idonea e/o per ragioni di pubblico interesse;

- il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo di 60/100;

- tutti i candidati dovranno dichiarare di non avere in corso contenziosi e morosità verso l'Amministrazione comunale relativamente all'occupazione di altri immobili comunali e, qualora tali situazioni fossero presenti, i candidati si devono impegnare a regolarizzarle, prima dell'assegnazione degli alloggi, a pena di decadenza dalla medesima assegnazione;

- con i soggetti selezionati sarà successivamente stipulata una convenzione secondo uno schema tipo da approvarsi con successivo provvedimento dirigenziale, al fine di regolamentare le modalità di attuazione dei progetti e la rendicontazione delle attività e delle eventuali spese.

Dato atto inoltre che:

- a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 di adozione delle Linee Guida sui rapporti collaborativi tra Amministrazione Pubblica ed Enti del Terzo Settore, le spese riferite a procedure di co-progettazione sono da imputarsi come contributi alla

realizzazione di progetti condivisi;

- i contributi saranno erogati presumibilmente a favore di ISP (Istituzioni Sociali Private);

- l'Area Residenzialità provvederà all'acquisizione delle attestazioni i cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 651/2018 in tema di rispetto della Costituzione repubblicana antifascista e se necessario, provvederà alla successiva acquisizione delle attestazioni relative all'art. 6 c. 2 D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;

- la documentazione per la partecipazione all'istruttoria dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro la data indicata nell'Avviso, esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: resdirezione@pec.comune.milano.it riportando nell'oggetto: CO-PROGETTAZIONE CASA.

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 del 18 dicembre 2025 avente oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2026-2028". Immediatamente eseguibile;
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n.25 del 15 gennaio 2026 avente oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028". Immediatamente eseguibile;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ Il Decreto Legislativo n. 117 del 03/07/2017;
- ✓ La Legge Regionale n. 16/2016 e s.m.i.;
- ✓ La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- ✓ Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;
- ✓ il D.C.P.M. 30/03/2001;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio comunale n. 90 del 21.10. 2021, avente ad oggetto "Approvazione delle Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato";
- ✓ La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 03.07.2023 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore";
- ✓ Il Piano di Sviluppo del Welfare della Città di Milano 2025-2027;

- ✓ Il Piano Annuale dell'Offerta dei Servizi Abitativi Pubblici e Sociali per la Città di Milano;
- ✓ Il Piano d'Azione Nazionale dell'Economia Sociale predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione della Raccomandazione del 27 novembre 2023 sullo sviluppo delle condizioni quadro dell'Economia Sociale (C/2023/1344), presentato il 17.10.2025;
- ✓ La Determinazione Dirigenziale n. 383 del 24.01.2024 con cui venivano approvate le "Linee guida procedurali per la co-programmazione e la co-progettazione", attuative del Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore, aggiornate con Determinazione Dirigenziale n. 12186 del 31.12.2025;
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 272 del 06/03/2025 avente ad oggetto "Atto di indirizzo politico per la realizzazione della co-programmazione (in applicazione dell'Art. 55 del Codice del Terzo Settore) finalizzata a delineare una strategia per lo sviluppo di possibili soluzioni abitative nonché di azioni inerenti la filiera degli alloggi da destinare al disagio sociale e abitativo in generale, ed all'emergenza abitativa in particolare. ";
- ✓ La Determinazione Dirigenziale n. 2211 del 24/03/2025 di "Approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del Terzo Settore interessati alla co-programmazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) finalizzata a delineare una strategia per lo sviluppo di possibili soluzioni abitative nonché di azioni inerenti la filiera degli alloggi da destinare al disagio sociale e abitativo in generale, ed all'emergenza abitativa in particolare.";
- ✓ La Determinazione Dirigenziale n. 7521 del 10/09/2025 con cui veniva approvato il documento di sintesi del percorso di co-programmazione, preliminare alla fase di co-progettazione;
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 1568 del 11/12/2025 avente ad oggetto "Indirizzi per la realizzazione della co-progettazione (in applicazione dell'Art. 55 del Codice del Terzo Settore) per lo sviluppo di un sistema innovativo di gestione di alloggi da destinare a persone singole e/o nuclei familiari in condizioni di fragilità o disagio sociale e/o abitativo e l'affidamento in concessione di una prima tranche di alloggi nelle disponibilità del Comune di Milano".;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso di Istruttoria Pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione per lo sviluppo di un sistema innovativo di gestione di alloggi da destinare a persone singole e/o nuclei familiari in condizioni di fragilità o disagio sociale e/o abitativo allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

- di approvare gli allegati all'Avviso di Istruttoria Pubblica:

- ALLEGATO 1 – FORMAT Domanda di partecipazione e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- ALLEGATO 1bis – Patto di integrità

- ALLEGATO 1ter – Dichiarazione adesione ai valori costituzionali
- ALLEGATO 1quater – Dichiarazione Titolare Effettivo D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.i.
- ALLEGATO 1quinquies - FORMAT Dichiarazione partecipazione forma aggregata
- ALLEGATO 2 – FORMAT Proposta Progettuale
- ALLEGATO 3 – PROPOSTA Piano Economico Finanziario per AREA A
- ALLEGATO 3bis - PROPOSTA Piano Economico Finanziario per AREA B ambiti 1-2-3
- ALLEGATO 4 – Scheda Tecnica
- ALLEGATO 5 – Elenco degli alloggi e Proposta di suddivisione degli alloggi in ambiti
- ALLEGATO 6 – Modello concessione alloggi
- ALLEGATO 7 – Planimetrie tipologiche.

- di dare atto che la durata presumibile della presente co-progettazione è fissata indicativamente dal 01/07/2026 al 30/06/2031 e decorre, in ogni caso, dalla data di effettiva sottoscrizione della convenzione;

- di dare atto che con successivo provvedimento dirigenziale verrà costituita la Commissione tecnica per l'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali e, una volta individuati i soggetti partner e conclusa la fase di co-progettazione, si procederà alla stipula di apposita Convenzione con gli stessi;

- di disporre la pubblicazione dell'Avviso di Istruttoria Pubblica e dei rispettivi Allegati sul sito del Comune di Milano;

- di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line della presente Determinazione Dirigenziale e dell'Avviso di Istruttoria Pubblica, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, omettendo la pubblicazione dei relativi Allegati;

- di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale non comporta spesa per l'Amministrazione Comunale.

IL DIRETTORE (Area Residenzialità)
Guido Gandino (Dirigente Adottante)

IL DIRETTORE (Area Politiche Innovative di Sostegno Abitativo)
Angelo Foglio (Resp. di concerto)

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All.to_1quinquies_Dichiarazione_partecipazione_forma_aggregata.pdf
2. All.to_5_Elenco_degli_alloggi_e_Proposta_di_suddivisione_degli_alloggi_in_ambiti.pdf
3. All.to_6_Modello_concessione_alloggi_Bozza_concessione_d'uso_immobili_coprogettazione.pdf
4. All.to_4_Scheda_tecnica.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

5. All.to_3_Proposta_PEF_-_AREA_A.pdf
6. All.to_1bis_-_Patto_di_integrità.pdf
7. All.to_1ter_-_Dichiarazione_valori_costituzionali.pdf
8. All.to_1quater_Dichiarazione_titolare_effettivo.pdf
9. All.to_1_FORMAT_domanda.pdf
10. All.to_2_FORMAT_proposta_progettuale.pdf
11. All.to_7_Planimetrie_tipologiche.pdf
12. All.to_3bis_Proposta_PEF-_AREA_B_ambiti_1-2-3.pdf
13. Avviso_Pubblico_signed_signed.pdf

